



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2019

N.RF145

INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 6

OGGETTO	MOD. REDDITI PF 2019 - SOGGETTI OBBLIGATI E SOGGETTI ESONERATI
RIFERIMENTI	ART. 3 E 6 TUIR – ART. 34 DPR 601/73 - ISTRUZIONI MOD. REDDITI PF 2019
CIRCOLARE DEL	01/08/2019

Sintesi: entro il prossimo 2/12/2019 i contribuenti persone fisiche saranno tenute alla presentazione della dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2018. Si analizzano i casi in cui:

- ricorre l'esonero dalla presentazione del modello, con indicazione dei redditi esenti da Irpef e delle situazioni in cui si verifica l'insorgere di un'imposta inferiore al minimo
- la presentazione risulti facoltativa, evidenziando quando ciò risulti conveniente per il contribuente. In qualsiasi altro caso la dichiarazione risulterà obbligatoria.

Prima dell'invio della dichiarazione dei redditi, il contribuente è chiamato a verificare se ne sussista l'obbligo di presentazione, valutando congiuntamente l'eventuale convenienza alla presentazione facoltativa.

REGOLA GENERALE DI OBBLIGO DI PRESENTAZIONE

Il contribuente è obbligato a presentare la dichiarazione se

- ha conseguito redditi che non rientrano nei casi di esonero (per natura o per entità del reddito) elencati nel seguito.
- le **addizionali all'IRPEF non sono state trattenute** o sono state trattenute in misura inferiore a quella dovuta
- sono stati percepiti esclusivamente redditi che derivano dalla locazione di fabbricati per i quali si è optato per il regime della **cedolare secca**

Sono comunque obbligati alla presentazione della dichiarazione dei redditi i contribuenti che:

- ➔ risultano obbligati alla tenuta delle scritture contabili (i **titolari di partita IVA**, ivi inclusi i contribuenti minimi o forfettari, ancorché privi di una contabilità)
- ➔ anche nel caso in cui non abbiano conseguito alcun reddito (o dichiarino una perdita)



ATTENZIONE: il mero riporto "a nuovo" di crediti non configura un obbligo di presentazione della dichiarazione. Il contribuente può legittimamente decidere di:

- ➔ **non presentare il mod. Redditi 2019** solo per esporre eccedenze a credito riportate dal mod. Redditi 2018
- ➔ **esponendo tali crediti solo nella dichiarazione dei periodi successivi**, senza che ciò comporti alcuna irregolarità.

Esempio1 – Assenza di redditi e riporto del credito dell'anno precedente

Il sig. Rossi ha chiuso il **mod. Redditi PF 2018** (redditi 2017) con un **credito Irpef di € 1.000**.

Sul **periodo d'imposta 2018** si accorge di avere le condizioni di **esonero** per la presentazione della dichiarazione, di cui decide di avvalersi (non presenta il mod. Redditi PF 2019).

Sul **periodo 2019** il contribuente si trova a dover dichiarare dei redditi e, nell'apposito rigo del quadro RN del **mod. Redditi PF 2020** ("Eccedenza d'imposta risultante dalla **precedente dichiarazione**"), espone il **credito sorto nel secondo anno precedente** (2017).

Il controllo formale dell'Ufficio verificherà la sussistenza del credito non solo dal mod. Redditi 2019 (non presentato), ma anche dell'ultima dichiarazione presentata, chiudendosi così positivamente.

PRESENTAZIONE FACOLTATIVA

Il contribuente, **anche se esonerato** dalla dichiarazione **o a carico di terzi**, può avere convenienza a presentarla nei seguenti casi:

- nel 2018 ha sostenuto **oneri** detraibili/deducibili che intende dedurre/detrarre (deve esservi un'Irpef da abbattere; in assenza di imposta non vi è alcuna convenienza)
- intende chiedere a **rimborso di eccedenze d'imposta riportate** dal Mod. 730/2018 o mod. Redditi 2018
- intende **"recuperare" acconti versati** per il periodo 2018 e non dovuti
- ha percepito redditi ammontare inferiore al limite per l'esonero dalla presentazione sui quali **il sostituto ha applicato le ritenute**, che intende recuperare in dichiarazione, finendo a credito.

Esempio2 – Solo lavoro occasionale

Contribuente nel 2018 ha percepito solo un reddito di **lavoro autonomo occasionale di € 2.000**, soggetto a **ritenuta d'acconto** del 20% (€ 400).

Posto che spetta la **detrazione per spese di lavoro** di cui all'art. 13 c. 5 Tuir, nel caso di specie **scatta l'esonero da presentazione della dichiarazione** (l'Irpef è, infatti, azzerata dalla detrazione); tuttavia il contribuente:

- avrà convenienza a presentare la dichiarazione in modo da presentare un saldo a credito di € 400
- tramite lo scomputo della ritenuta (il credito è liberamente utilizzabile).

Esempio3 – Reddito da pensione inferiore al minimo ed oneri

Contribuente nel 2018 ha percepito una **pensione di € 7.000**, sostenendo spese per **€ 100 per visite mediche**.

Posto che l'Inps non ha operato alcuna ritenuta in quanto azzerata dalle detrazioni da pensione spettanti, il contribuente non ha alcun vantaggio a presentare la dichiarazione, posto che non incrocia alcuna imposta da ridurre con la detrazione del 19% per oneri detraibili

Esempio4 – Reddito da pensione inferiore al minimo con redditi occasionali ed oneri

Nell'Esempio3 precedente, si ponga ora che il pensionato abbia incassato un reddito da attività occasionale di lavoro autonomo di 100 €, con applicazione della ritenuta: la detrazione sulle spese mediche potrà aggredire l'Irpef generata sull'attività occasionale, permettendo recupero della ritenuta che lo porta a credito.

REGOLA GENERALE DI ESONERO

Risulta sempre esonerato dalla presentazione della dichiarazione

- ➔ indipendentemente da altre situazioni che non sia l'obbligo di tenuta di scritture contabili
- ➔ il contribuente che possiede **redditi per i quali**
 - **l'imposta dovuta non è superiore ad € 10,33**
 - **al netto di:**
 - ✓ **detrazioni per carichi di famiglia**
 - ✓ **detrazioni per redditi di lavoro dipendente, pensione e/o altri redditi**
 - ✓ **ritenute subite.**



Elementi esclusi: non rilevano l'entità

- ✓ degli oneri deducibili o detraibili
- ✓ del versamento degli acconti
- ✓ di eventuali crediti d'imposta.

Esempio5 – Esonero da dichiarazione per imposta inferiore al minimo

Un contribuente, con coniuge ed due figlio a carico, si trova nella seguente situazione:

RN5	IMPOSTA LORDA				4.800,00				
RN6	Detrazioni per familiari a carico	1	Detrazione per coniuge a carico	2	Detrazione per figli a carico	3	Ulteriore detrazione per figli a carico	4	Detrazione per altri familiari a carico
			690,00		998,00				
RN7	Detrazioni lavoro	1	Detrazione per redditi di lavoro dipendente	2	Detrazione per redditi di pensione	3	Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi		4
RN8	TOTALE DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA E LAVORO								1.688,00
...									
RN33	RITENUTE TOTALI	1	di cui ritenute sospese	2	di cui altre ritenute subite	3	di cui ritenute art. 5 non utilizzate		4
RN34	DIFFERENZA (se tale importo è negativo indicare l'importo preceduto dal segno meno)								7,00

Il contribuente fruisce dell'esonero in quanto l'imposta lorda, al netto dei carichi di famiglia e delle ritenute subite, è inferiore a 10,33

Esempio6 – Esonero da dichiarazione per imposta inferiore al minimo

Un contribuente sul 2018 dichiara i seguenti redditi:

Lavoro dipendente	15.000
Reddito abitazione principale	800
Reddito da lavoro autonomo occasionale	120
Reddito complessivo	15.920
Deduzione abitazione principale	- 800
Reddito imponibile	15.120
Imposta lorda	3.482
Detrazione per lavoro dipendente	1.564
Ritenute subite dal datore di lavoro	1.886
Ritenute subite sul reddito occasionale (20%)	24
Imposta netta	8

Anche in questo caso l'imposta netta è inferiore a 10,33 € e, dunque, scatta l'esonero da presentazione della dichiarazione.

Laddove non fossero state trattenute le addizionali Irpef (o fossero state trattenute per importo insufficiente), tornerebbe l'obbligo di presentazione della dichiarazione.


REDDITI ESENTI DA IRPEF

Ai fini dell'Irpef l'assoggettamento è disciplinato dall'art. 6 del Tuir, che individua un elenco tassativo le diverse categorie di redditi imponibili. I redditi possono, dunque, non risultare tassati in quanto:

- ⇒ non rientrano nell'elenco di cui all'art. 6 Tuir (es: assegni al coniuge per il mantenimento dei figli; rimborso di danni patrimoniali; ecc.)
- ⇒ rientrano in tale ambito, ma sono esenti da Irpef per espressa disposizione di legge: la fattispecie è, di fatto, limitata all'ambito del lavoro dipendente/assimilato per il cui elenco di rinvia all'apposito capitolo (v. pag. 3).

ELENCO DEI REDDITI ESENTI PER ESPRESSA PREVISIONE DI LEGGE

In determinati casi è la legge stessa a stabilire la non imponibilità delle somme corrisposte.

REDDITI E RENDITE NON IMPONIBILI PER PREVISIONE DI LEGGE		
INDENNITÀ E ASSEGNI ASSISTEN- ZIALI	Rendite INAIL per infortuni/malattie professionali e le rendite aventi analoga natura corrisposte da organismi non residenti  N.B.: è esclusa l'indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta	
	Assegni/indennità di accompagnamento agli invalidi (erogata dall'Inps ex L. 18/1980)	
	Assegni di assistenza agli invalidi civili parziali (erogata dall'Inps ex art. 13 L. 118/71)	
	Assegni agli invalidi civili , ai ciechi civili ed ai sordi (erogati dal Min. dell'Interno)	
	NEW - Reddito di cittadinanza (art. 3 c. 4 DL 4/2019)	
PENSIONI	Pensione sociale (art. 1 L. 544/1988) o assegno sociale	
	Pensione per invalidi civili totali (erogata dall'Inps)	
	"PRIVILEGIATE" (cause di servizio)	Spettanti per menomazioni subite durante il servizio di leva prestato in qualità di allievo ufficiale/ufficiale di complemento o di sottufficiale (militari promossi sergenti al termine della leva)
		Spettanti per menomazioni subite durante il servizio di leva nella Polizia di Stato o nei Carabinieri , nel corpo della GdF , dei Vigili del Fuoco o quali militari volontari
		Ai cittadini italiani divenuti invalidi (o loro congiunti, se deceduti) per lo scoppio di armi/ordigni esplosivi lasciati abbandonati dalle Forze armate in tempo di pace in occasione di esercitazioni
		Corrisposte a soggetti divenuti invalidi nell'adempimento del loro dovere o a seguito di atti terroristici/di criminalità organizzata ; trattamento speciale di reversibilità corrisposto ai superstiti delle vittime del dovere o del terrorismo/criminalità organizzata
BORSE DI STUDIO	Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca conferiti	
	<ul style="list-style-type: none"> dalle università dagli enti pubblici/istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 D.P.C.M. 30/12/1993 n. 593 dall'Enea e dall'ASI (o dagli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano) 	
	Borse di studio corrisposte:	
	<ul style="list-style-type: none"> dalle Regioni a statuto ordinario (ex D.lgs. n. 68/2012) agli studenti universitari dalle regioni a statuto speciale e dalle province autonome di Trento e Bolzano allo stesso titolo; 	
	Borse di studio corrisposte dalle università/istituti di istruzione universitaria ex L. 398/1999	
	<ul style="list-style-type: none"> per la frequenza dei corsi di perfezionamento e delle scuole di specializzazione per i corsi di dottorato di ricerca per attività di ricerca post-dottorato e per i corsi di perfezionamento all'estero (cd. "master") 	
	Borse di studio corrisposte ai sensi del D.lgs. n. 257/1991, per la frequenza delle scuole universitarie di specializzazione delle facoltà di medicina e chirurgia ;	
ALTRO	Borse di studio bandite dal 1/01/2000 nell'ambito del programma "Socrates" (decisione n. 819/95/CE del Parlamento UE e del Consiglio UE del 14/03/1995, che ha sostituito il programma "Erasmus") nonché le somme aggiuntive corrisposte dall'Università, a condizione che l'importo complessivo annuo sia ≤ €. 7.746,85;	
	Borse di studio a vittime del terrorismo/criminalità organizzata nonché ai loro orfani (L. n. 407/98)	
	Servizio Civile: compensi per i soggetti avviati dopo il 18/04/2017 (entrata in vigore del Dlgs. 40/2017). N.B.: sono <u>tassati</u> quali compensi di co.co.co. per quelli avviati anteriormente al 18/04/2017, nonché i compensi per la <u>leva civica volontaria regionale</u> (RM 82/2018)	
	Assegno di maternità , previsto dalla legge n. 448 del 1998, per la donna non lavoratrice	
	Indennità di mobilità (art. 7 c. 5 L. 223/91) per la parte reinvestita nella costituzione di società cooperative	
	Retribuzioni corrisposte da Organismi internazionali costituiti da accordi tra i Paesi aderenti (es.: ONU, FAO, ecc.), indipendentemente dalla residenza fiscale del percipiente . Buoni lavoro (cd. Voucher) per lavoro occasionale (v. apposito paragrafo) Compensi ai componenti dei seggi elettorali (consultazioni politiche, amministrative, europee o referendum). Sono tassati solo quelli percepiti dai componenti degli uffici elettorali centrali (RM 150/2008).	

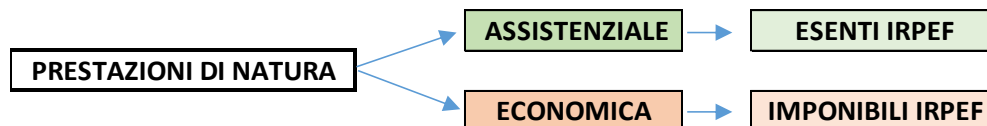
Prestazioni
di natura
assisten-
ziale esenti
Irpef ex art.
34 Dpr

N.B.: l'esenzione si applica alle sole fattispecie espressamente individuate dalla legge (non è ammessa alcuna estensione analogica, trattandosi di norme "agevolative").



ASSEGNO ORDINARIO D'INVALIDITÀ (cd. "AOI") - L. 222/1984): è **imponibile** in quanto:

- ➔ non si tratta di una prestazione puramente assistenziale (come la pensione Inps di invalidità; per tali somme l'esenzione Irpef è prevista dall'art. 34 Dpr 601/73)
- ➔ ma di prestazione fondata sul rapporto assicurativo con l'Inps (sono necessari 5 anni di contribuzione)



COMPENSI DEI FAMILIARI - NON IMPONIBILITÀ

Si ricorda, infine, che non sono imponibili i **compensi erogati dal professionista o imprenditore individuale** (non sono per questi deducibili):

- al **coniuge**
- ai **figli** (anche affidati/affiliati) che siano **minori di età o permanentemente inabili al lavoro**
- **agli ascendenti** (genitori, nonni, ecc.)



Esempio: le retribuzioni corrisposte da un imprenditore individuale al proprio figlio:

- **minorenne:** non è deducibile per l'imprenditore nè è tassato in capo al figlio
- **maggiorenne:** è deducibile per l'imprenditore e va tassato in capo al figlio come reddito di lavoro dipendente (semprechè il figlio non sia permanentemente inabile al lavoro).

SOGGETTI CHE NON POSSONO UTILIZZARE IL 730

Non possono presentare il 730 (e, dunque, sono obbligati alla presentazione della dichiarazione dei redditi solo col mod. Redditi PF) i seguenti soggetti:

- i titolari di partita Iva
- soggetti che devono presentare anche una delle seguenti dichiarazioni: IVA, IRAP, Mod. 770 ordinario e semplificato (es.: dipendente che sia anche produttore agricolo non in regime di esonero)
- eredi che presentano la dichiarazione dei redditi per conto del decuius
- soggetti che nel 2018 e/o nel 2019 non sono fiscalmente residenti in Italia
- soggetti che possiedono dei redditi non dichiarati abili col Mod. 730.

REDDITI DA DICHIARARE ESCLUSIVAMENTE NEL MOD. REDDITI PF	
Reddito	Quadro Mod. Redditi
Redditi di lavoro autonomo professionale	RE
Reddito di impresa	RF / RG
Contribuenti minimi e forfettari	LM
Redditi di partecipazione in società di persone o studi associati	RH
Redditi diversi non contemplati nelle tipologie di cui ai righi D4 e D5	RL
Plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni: <ul style="list-style-type: none">- qualificate (si rinvia alla tabella seguente)- non qualificate in società residenti in paesi black list non quotate in borsa	RT (o RM)
Redditi dalle cd. "agroenergie" oltre i limiti di cui al DL 66/2014	RD (o RG/RF)
Redditi prodotti all'estero per i quali si utilizzano crediti di imposta	Vari

In tali situazioni il contribuente non può in generale presentare il 730.

L'unica deroga è rappresentata dai quadri **RT ed RM** (o RW): il quadro può essere inviato con il frontespizio del mod. Redditi PF congiuntamente alla presentazione del 730 per tutti gli altri redditi.

CASI DI ESONERO "DA NATURA" E "PER AMMONTARE" DEI REDDITI

LIMITE	TIPO DI REDDITO	CONDIZIONI RICHIESTE
Nessuno	- Abitaz. princ. e sue pertinenze (*) - Altri fabbricati non locati (assoggettati ad IMU)	<u>Fabbricato non locato</u> : l'esonero non si applica se è situato nello stesso comune dell'abitazione principale (è infatti imponibile Irpef per il 50% della rendita)
€ 500	- Terreni e/o fabbricati	<ul style="list-style-type: none"> di qualsiasi genere comprese abitazione principale e sue pertinenze (*)
Nessuno	- Lavoro dipendente - Pensione	<ul style="list-style-type: none"> I redditi devono essere corrisposti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ da un unico sostituto d'imposta obbligato ad effettuare le ritenute d'acconto ✓ o da più sostituti purché l'ultimo abbia effettuato il conguaglio (p.to 531 mod. CU compilato) Spettino le detrazioni per coniuge e familiari a carico Non siano dovute le addizionali regionale e comunale
Nessuno	- Lavoro dipendente o pensione - Abitaz. princ. e sue pertinenze (*) - Altri fabbricati non locati (in Comune diverso da quello dell'abitazione principale)	
Nessuno	- Co.co.co. - Co.Co.pro.	
N.B.: esclusi i compensi da attività sportive dilettantistiche		
€ 8.000 (**)	- Lavoro dipend. o assimilato - Altre tipologie di reddito	<ul style="list-style-type: none"> Periodo di lavoro o pensione = 365 giorni Spettano le detrazioni per coniuge e familiari a carico non sono dovute le addizionali regionale e comunale
€ 7.750 (**)	- Pensione di under 75 - Altre tipologie di reddito	
€ 8.000 (**)	- Pensione di over 75 - Altre tipologie di reddito	
€ 7.500 (pensione) + € 185,92 (terreni)	- Pensione - Terreni - Abitaz. princ. e sue pertinenze (*)	
€ 7.500 (**)	- Assegno periodico dal coniuge - Altre tipologie di reddito	<i>N.B.: E' escluso l'assegno periodico destinato al mantenimento dei figli.</i>
€ 4.800	- Alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (la relativa detrazione non è rapportata al periodo di lavoro)	<u>N.B.:</u> si tratta dei redditi per attività: <ul style="list-style-type: none"> di medico intramoenia rendite vitalizie compensi percepiti per pubbliche funzioni indennità per cariche elettive
	- Redditi occasionali	<u>N.B.:</u> si tratta dei redditi per attività: <ul style="list-style-type: none"> occasionali di lavoro autonomo occasionali da attività commerciali
€ 28.158,28	- Compensi derivanti da attività sportive dilettantistiche	Le ritenute sono operate a titolo di imposta (non sono operate fino ad €. 10.000, in quanto redditi esenti)
Nessuno	- Redditi esenti	<u>Esempi:</u> <ul style="list-style-type: none"> rendite INAIL per invalidità permanente o morte alcune pensioni (di guerra, ai militari di leva, ecc.) indennità di accompagnamento pensioni sociali alcune borse di studio
Nessuno	- Redditi soggetti a imp. sostitutiva (esclusa cedolare secca)	<u>Esempi:</u> interessi sui titoli di stato, ecc.
Nessuno	- Redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta	<u>Esempi</u> <ul style="list-style-type: none"> interessi sui C/C bancari o postali redditi derivanti da lavori socialmente utili

(*) Non rileva se assoggettate ad IMU (di lusso) o meno (caso generale), posto che nel primo caso non attribuiscono imponibile Irpef, mentre nel secondo spetta la deduzione di pari importo al reddito catastale.

(**) Il limite si determina senza tener conto del reddito derivante dall'abitazione principale e sue pertinenze



N.B.: il calcolo del reddito complessivo include il reddito dei fabbricati locati in regime di **cedolare secca**

Le fattispecie precedenti di fatto sono determinati in modo tale che le detrazioni spettanti (o comunque l'imposta calcolata secondo la natura del reddito) portano ad una assenza di debito per Irpef.